IVG

Finisce al Cras di Bernezzo il biancone soccorso l'anno scorso ad Albisola

di **Redazione**
19 Aprile 2016 – 7:59



Albisola Superiore. "Sono emozionato. È un evento raro". Non nasconde l'entusiasmo Remigio Luciano, responsabile del Centro recupero animali selvatici di Bernezzo (Cuneo), quando nella sede del Cras, è arrivato un ospite speciale: un biancone o "aquila dei serpenti", tra le specie più rare in Europa.

L'animale è stato raccolto, ferito, nei boschi di Priola, in alta val Tanaro, da un cacciatore che lo ha consegnato ai volontari della difesa animali di Garessio. All'arrivo nel Cras, la sorpresa.

"Il biancone, una femmina adulta, ha l'anello di riconoscimento – spiega il responsabile – Abbiamo scoperto che è lo stesso animale trovato nel 2012, debilitato e con un problema alla pupilla destra, ad Albisola Superiore dalla Protezione Animali di Savona che, dopo le prime cure ce l'aveva consegnato il 29 settembre di quell'anno. Ristabilito, lo avevamo liberato a Castelmagno il 26 maggio 2013".

Ebbene, a tre anni di distanza e dopo essere migrato ogni autunno verso l'Africa, dove "sverna", in quanto la sua dieta preferita è composta di ofidi, sauri ed insetti, il rapace è tornato nella stessa zona, a pochi chilometri di distanza. Qui ancora una volta si è ferito ed è stato consegnato al Cras di Bernezzo. Ora il biancone ha un trauma da urto, è debilitato e ancora con problemi alla pupilla destra. Resta in osservazione, nella speranza che il danno non sia stato causato dai fili dell'alta tensione e che possa quindi essere liberato al più presto, per poter nidificare.



Un evento singolare ma sempre meno raro, di concreta difesa della biodiversità e di animali rari, grazie all'attività ed alla collaborazione di associazioni private di volontari come Enpa Savona e Cras Bernezzo, mentre "le istituzioni che per legge dovrebbero provvedere al soccorso della fauna selvatica continuano a latitare; in Liguria è compito della Regione, mentre nel Parco regionale del Beigua, che ogni anno festeggia pomposamente il passaggio dei bianconi, a soccorrere i feriti sono solo i volontari dell'Enpa, anche dopo che la convenzione, di poche centinaia di euro che la presidenza del 2012 aveva riconosciuto, non viene più rinnovata dal nuovo presidente, che neppure risponde alle sollecitazioni dell'associazione".